

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07-01-2026 verbale N.2

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. lgs. 297/1994 (*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*);
- C.M. 291/1992 (*Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive*);
- C.M. 380/1995 (*Trattamento da riservare agli studenti non residenti in uno stato membro che viaggiano per turismo scolastico all'interno dell'Unione Europea*)
- D. lgs. 111/1995 (*Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"*)
- C.M. 623/1996 (*Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive*)
- DPCM 349/1999 (*Fondo di garanzia per i clienti turistici*);
- DPR 275/1999 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*) che ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia, costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo;
- DPR 156/1999 (*Attività integrative nelle istituzioni scolastiche*);
- D. lgs. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*);
- Nota MIUR 645/2002 (*Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi*);
- Nota dirigenziale 1902 del 20 dicembre 2002 sui capitolati d'onori;
- Nota MIUR 1665/2003 (*Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale*);
- Nota MIUR 1385/2009 (*Programmazione viaggi d'istruzione*);
- Nota MIUR 2209/2012 (*Viaggi d'istruzione e visite guidate*)
- Legge 107/2015 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*);
- Nota MIUR 674/2016 (*Viaggi di istruzione e visite guidate*) e l'allegato *Vademecum per viaggiare in sicurezza*;
- Nota prot. 2059 del 14 marzo 2016 (*Chiarimenti in merito alle indicazioni per l'organizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate*)
- Nota MIUR 265/2019 (*Collaborazione con la Polizia Stradale – Visite di istruzione e visite guidate a.s. 2018-2019*)
- D.L. 129/2018 (*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*)
- Artt. 1321,1326,1328 del Codice civile
- Regolamento CEE 3820 del 20 dicembre 1985 (*Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada*);
- CCNL vigente.

Art. 1 PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

1. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione (d'ora in poi "uscite"), compresi quelli connessi ad attività sportive sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e correlati agli obiettivi del PTOF d'Istituto.
2. Le "uscite" completano e rafforzano la preparazione degli studenti e i giorni ad esse dedicati assumono a pieno titolo il valore di giorni di lezione.
3. Le "uscite", come ogni attività didattica, devono essere accuratamente progettate attraverso un approccio interdisciplinare che preveda il coinvolgimento attivo degli alunni, con esplicitazione degli obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, verifiche da effettuare e loro valutazione.
4. Ogni "uscita" dovrà essere preceduta da un significativo momento preparatorio e seguita da una rielaborazione dell'esperienza vissuta.

Art. 2 DEFINIZIONI

1. Nello specifico le "uscite" della scuola sono:

Uscite didattiche sul territorio: che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale o paesi limitrofi; si effettuano a piedi o con mezzi che possono essere messi a disposizione dalla scuola, dall'Amministrazione comunale, da altri Enti o soggetti terzi riconosciuti. Tra queste attività rientrano anche quelle che non necessitano di progetti specifici perché previste nelle programmazioni delle classi interessate.

Visite guidate: che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero al di fuori del territorio comunale; prevedono l'uso di un mezzo di trasporto. Le visite guidate devono avere spostamenti non superiori a 150 km.

Viaggi d'istruzione che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. I viaggi di istruzione prevedono spostamenti superiori a 150 km.

2. Sulla base delle predette definizioni e delle finalità di cui all'Art. 1, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si possono proporre, oltre che lezioni all'aperto sul territorio (presso aziende, parchi, musei, monumenti e siti d'interesse storico artistico) le seguenti tipologie "uscite":
 - di tipo culturale, che hanno come meta località di interesse storico e artistico, visite a mostre e a musei, visione di spettacoli teatrali e musicali, che offrano occasione di approfondimento degli argomenti trattati;
 - di tipo ambientale – naturalistico: visite a parchi, riserve e oasi naturalistiche, nonché l'adesione a iniziative di tipo ambientale presenti sul territorio;
 - partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a gemellaggi con scuole italiane ed estere, o legate alla partecipazione ad attività e manifestazioni sportive.
 - uscite per l'orientamento, presso istituti scolastici di ordine superiore, destinate prevalentemente ad alunne/i di scuola secondaria.

Art. 3 SCAMBI CULTURALI /GEMELLAGGI/ AFFIDI CULTURALI

1. È possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare
 - scambi culturali con scuole italiane o estere
 - gemellaggi con scuole regionali, nazionali o estere
 - affidi culturali che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi comunali, con scuole del territorio regionale.

Scambi culturali, gemellaggi e affidi culturali si prefiggono di promuovere la conoscenza e l'approfondimento di culture "altre", la conoscenza di realtà sociali e scolastiche diverse.

Art. 4 DESTINAZIONI PERIODI E DURATA

1. **Uscite didattiche e visite guidate:** tutte le classi/sezioni della scuola potranno effettuare uscite didattiche sul territorio e/o visite guidate in orario scolastico o per l'intera giornata Durante tutto l'anno.
Almeno un'uscita all'anno deve coinvolgere l'intero plesso di riferimento o più classi parallele anche di plessi diversi.
Le "uscite" non devono essere programmate a ridosso di festività, ponti o vacanze.
2. **Viaggi d'istruzione:** In considerazione della rilevanza didattica ed educativa, devono essere garantite a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso all'esperienza in ogni sua forma. Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare i viaggi d'istruzione in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagione turistica. Non possono essere effettuati viaggi e visite guidate negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, nei giorni individuati per le riunioni collegiali, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite presso enti istituzionali, attività sportive, partecipazione a concorsi). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le "uscite" la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati nell'ambito dell'équipe pedagogica e autorizzati dal Dirigente. Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.
Le "uscite" non devono essere programmate a ridosso di festività, ponti o vacanze.
3. **Scambi Culturali /Gemellaggi/ Affidi Culturali** La peculiarità di queste iniziative richiede una micro regolamentazione a monte delle attività specifica per ogni opportunità che si creerà. Tale regolamentazione sarà principalmente ricondotta alla normativa di riferimento del presente regolamento e resa nota con congruo anticipo alle famiglie.

ART. 5 LIMITI AGLI SPOSTAMENTI

1. In tutti i plessi dell'Istituto
 - **Classi dell'Infanzia** potranno effettuare "uscite" in orario scolastico e/o della durata di un giorno:
 - che sia possibile garantire il rapporto di 1 adulto ogni 10 bambini facendo anche

ricorso a personale ATA in servizio, con l'incarico di collaborazione nella sorveglianza, ferma restando la responsabilità dei docenti assegnati alla sezione.

- **Classi della Primaria e della Secondaria di primo grado** potranno effettuare “uscite” in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Dovrà essere garantito il rapporto docente/studente pari a 1/20.
 - **Classi terminali della Primaria e della Secondaria di primo grado** potranno partecipare ad “uscite” di più giorni. Dovrà essere garantito il rapporto docente/studente pari a 1/20.
2. Di norma, non possono essere effettuati viaggi negli ultimi quindici giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi culturali, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali, partecipazione necessaria ad ogni evento la cui data di svolgimento è indipendente dalla volontà della scuola)

Art. 6 ORGANI COMPETENTI

1. Sono organi competenti a elaborare e deliberare il piano delle “uscite” e, di seguito, a organizzare le “uscite”:
- il consiglio di classe/interclasse/intersezione
 - il collegio dei docenti
 - il/i docente/i referente/i
 - il direttore dei servizi generali e amministrativi, con le competenze di seguito specificate.

Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

- a. Elabora e approva annualmente le proposte di “uscite”, sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative della classe/interclasse/intersezione e di un’adeguata e puntuale programmazione che definisca obiettivi, mete, periodo e durata. A inizio anno, in vista di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (spettacoli, mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali), il consiglio di classe/interclasse/intersezione programma uscite didattiche sul territorio o visite guidate (in casi eccezionali, anche in corso d’anno), previa approvazione del Collegio dei Docenti perché parte integrante del PTOF.
- b. I rappresentanti della componente “genitori”, regolarmente eletti entro la fine di ottobre, sono informati tempestivamente, esprimono il parere alla partecipazione della classe a ciascuna “uscita”, condividendone le modalità.

Collegio dei Docenti

Esamina il piano delle “uscite” che raccoglie tutte le proposte presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e confluisce nel progetto “Visite guidate e viaggi di istruzione”, con le sue articolazioni per plessi o gradi di scuola; ne valuta quindi la congruità con il PTOF, con le finalità generali di cui all’art. 1 del presente regolamento

I docenti referenti del progetto, responsabili del progetto dagli stessi elaborato, provvedono alla realizzazione delle attività, all’organizzazione del materiale e al coordinamento di ciascuna “uscita”. Per ogni “uscita” curano i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- Approvazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e predisposizione di un adeguato programma/itinerario.
- Predisposizione della comunicazione ai genitori con le informazioni relative all'uscita (data, orari, mezzo utilizzato).
- Predisposizione, consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori: i moduli devono essere compilati specificando il programma e il costo (con delega al coordinatore di ciascuna classe/sezione).
- Contatti preliminari con enti e associazioni per permettere alla segreteria di effettuare prenotazioni a mostre, spettacoli, visita di musei, teatri, guide e compilazione della modulistica necessaria (con possibile delega al coordinatore di ciascuna classe).
- Controllo di tutta la documentazione necessaria: la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.
- Consegna della documentazione al DSGA che coordina e verifica l'istruttoria della procedura affidata all'Assistente Amministrativo responsabile (richiesta preventivi, aggiudicazione viaggi, contratti, pagamenti).
- Verifica della partecipazione all'iniziativa proposta di almeno i 2/3 della classe.
- Verifica dell'avvenuto versamento da parte dei partecipanti con adeguato anticipo
- Verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché dell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei soggetti erogatori dei servizi in collaborazione con i docenti accompagnatori.
- comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali problematiche e contestazioni circa l'erogazione di servizi, in modo da poter eventualmente subito rimediare.
- monitoraggio della qualità dei servizi proposti e del gradimento dell'attività;

Art. 6 RICHIESTA AUTORIZZAZIONI E VERSAMENTI

1. La richiesta di autorizzazione alle "uscite" che non prevedono pagamenti a carico delle famiglie, contabilizzati dalla scuola, deve essere presentata al DS almeno **5 giorni da calendario** prima dell'uscita stessa.
1. La richiesta di autorizzazione alle "uscite" che prevedono pagamenti a carico della famiglia deve essere presentata almeno **30 giorni** prima dell'uscita stessa per consentire la creazione dell'evento, la prenotazione del pullman (se necessario), la notifica delle quote alle famiglie e il versamento dell'importo da parte delle stesse.
2. La richiesta di autorizzazione ai viaggi di istruzione, scambi culturali gemellaggi affidi culturali deve essere **presentata entro 30 giorni dell'iniziativa**, per l'avvio delle procedure di gara. In casi eccezionali, previa acquisizione di delibere degli organi collegiali e valutazione delle procedure amministrative, potranno essere valutate opportune deroghe.

3. Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/tutori una autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa nella quale dichiarano di sollevare i docenti e l'Istituto da ogni responsabilità in ordine a incidenti non imputabili all'incuria dei docenti. Tale dichiarazione può anche essere richiesta all'inizio dell'anno scolastico per tutte le "uscite" che la scuola realizzerà; in tal caso i genitori dovranno essere messi al corrente, di volta in volta, circa la data e la destinazione dell'uscita.
4. A ulteriore precisazione si rammenta che per tutte le "uscite" occorre la preventiva acquisizione di delibera da parte degli OO.CC.
5. Tutti i versamenti individuali devono essere effettuati esclusivamente **su PAGO IN RETE**.

Art. 7 ACCOMPAGNATORI

1. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente che, nel caso si renda necessario, potranno avvalersi dell'ausilio dei collaboratori.
2. Le "uscite" saranno effettuate solo in presenza di docenti accompagnatori disponibili e di loro sostituti. Relativamente alle "uscite" giornaliere deve essere presente almeno 1 docente per classe per la primaria e la secondaria di primo grado e 1 ogni 10 bambini per la scuola dell'infanzia. Per le "uscite" di più giorni dovrà essere garantita la presenza di non meno di 2 docenti e di 1 docente ogni 15 studenti.
3. Non è consentita la partecipazione di genitori degli allievi, salvo formale autorizzazione da parte del DS per particolari motivazioni o certificazioni mediche specialistiche e su proposta dei docenti, a condizione che non comporti oneri per la scuola. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori devono rilasciare apposita dichiarazione di sollevare l'Istituto da qualsiasi responsabilità civile e penale per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti
4. I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento delle "uscite", secondo le norme vigenti.
5. I docenti accompagnatori vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, l'altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. È comunque auspicabile che tra gli accompagnatori sia presente il docente promotore del viaggio che conosce la classe.
6. Per le "uscite" in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante non si rendesse disponibile, non sarà preclusa la possibilità di partecipazione e l'alunno sarà accompagnato da un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto. In presenza di alunni e alunne con disabilità certificata, il rapporto insegnante (o altra figura preposta) /alunno diventa 1/2 o, se necessario, 1/1. Nell'attività possono essere coinvolti, in specifici casi, la famiglia e l'assistente educativo che segue

l'alunna/o. Nel caso in cui al docente di sostegno impossibilitato ad accompagnare l'alunno/a si sostituisca il genitore, quest'ultimo non sosterrà le spese previste. Per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla legge 104/92, alla CM 291/92, alla Nota Ministeriale 645 11/4/2002, alla CM 623/96 e successive modificazioni.

7. Per le uscite a carattere sportivo è richiesta la presenza di un docente della disciplina.
8. I docenti non accompagnatori saranno impegnati a sostituire i colleghi assenti, variando se necessario la scansione del proprio orario di servizio.

Art. 8 RESPONSABILITÀ DI DOCENTI E FAMIGLIE

1. I docenti accompagnatori, prima di ogni uscita ricordano agli alunni le norme sulla sicurezza, i comportamenti da seguire nelle forme e nei modi adeguati all'età degli alunni.
2. Durante ogni "uscita" i docenti accompagnatori, destinatari di apposita nomina da parte del dirigente scolastico, hanno l'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
3. I docenti accompagnatori vigilano non solo a tutela della incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico, degli arredi del mezzo di trasporto e di quanto altro gli alunni utilizzino.
4. Per ogni "uscita" uno dei docenti accompagnatori garantisce la raccolta della documentazione, il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità; consulta tempestivamente il dirigente scolastico o il referente del progetto ogni volta si renda opportuno o necessario.
5. I genitori/tutori esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a:
 - comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali intolleranze alimentari, le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci
 - comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dall'Amministrazione scolastica;
 - accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni solo nei tempi programmati.

Art. 9 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

1. L'alunno/a, per l'intera durata dell'uscita, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite, coerente con le finalità del progetto educativo della scuola in generale e con le finalità delle attività. La buona educazione nei rapporti con le persone non è solo materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti. Il

proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente delle “uscite”. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.

2. In particolare, gli alunni hanno l’obbligo di:

- rispettare le regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe e, in particolare: rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture; rispettare le esigenze degli altri visitatori; non allontanarsi dal gruppo né dalle strutture e dai luoghi visitati, senza il permesso del docente responsabile;
- partecipare, osservando con la massima scrupolosità gli orari stabiliti, a tutte le attività in programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici;
- in caso di viaggio d’istruzione, tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un contegno corretto, senza arrecare danni alle cose né disturbo alle persone (in albergo, muoversi in modo ordinato, evitando rumori che possano ledere il diritto all’altrui tranquillità);
- rispettare il Regolamento di disciplina dell’Istituto: le “uscite” sono attività didattiche a tutti gli effetti e i luoghi in cui si svolgono sono da considerare alla stregua degli ambienti scolastici.
- In caso di spostamenti con mezzi di trasporto, agli alunni si chiede il rispetto delle seguenti regole:
 - è vietato rimanere in piedi o spostarsi nel mezzo di trasporto durante il viaggio;
 - è vietato consumare pasti e/o cibi sul pullman/treno;
 - ogni qualvolta il pullman effettuerà una sosta, si dovrà rimanere seduti fino all’arrestarsi del mezzo stesso;
 - durante la marcia è vietato sostare in prossimità delle porte d’uscita;
 - il bagagliaio del pullman dovrà essere aperto e chiuso dall’autista;
 - durante la marcia l’alunno è tenuto ad assumere una posizione corretta (uso obbligatorio delle cinture) e tale da non pregiudicare la propria e l’altrui sicurezza;
 - non è ammesso bagaglio sul pullman, salvo diverse indicazioni dell’autista.

3. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile dell’uscita, d’intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali comportamenti scorretti, segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori, avranno

conseguenze disciplinari.

4. Sarà comunque compito del consiglio di classe valutare preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto sia di eventuali note disciplinari sia del comportamento mantenuto durante precedenti “uscite”; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, a insindacabile giudizio del consiglio l'alunno/a o la classe non potrà partecipare secondo quanto disposto nel regolamento disciplinare.
5. Eventuali danni materiali arrecati dagli alunni verranno risarciti dalle famiglie e, nel caso non sia possibile individuare i responsabili, saranno risarciti in solido da tutta la classe partecipante.
6. L'Istituzione si ritiene non responsabile dello smarrimento di oggetti personali.

Art. 10 USO DEL CELLULARE

1. Gli studenti della scuola dell'infanzia e primaria non possono portare telefono cellulare. Eventuali comunicazioni urgenti scuola-famiglia sono gestite dai docenti accompagnatori.
2. Gli studenti della scuola Secondaria, se autorizzati dal consiglio di classe, possono portare il proprio cellulare durante le “uscite”. La scuola ne limita i tempi e le modalità di utilizzo al fine di garantire la sicurezza dello studente, la sua attenzione durante le visite e gli spostamenti, la privacy del prossimo. È possibile, solo previa autorizzazione del docente, utilizzare il cellulare durante le visite guidate, durante le spiegazioni, durante gli spostamenti.
3. Non si può pubblicare nessun contenuto scolastico sui social. Occorre sempre chiedere l'autorizzazione se si vuole fare ad altri una foto. Non si fanno foto senza permesso.
4. Durante l'uscita, poiché non sono presenti i genitori, la pubblicazione delle foto sui social istituzionali per fini didattici è possibile a condizione che vengano oscurati i volti degli alunni.
5. La scuola non ha responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare, sul suo danneggiamento o smarrimento in quanto, il dispositivo è affidato dai genitori ai figli, soprattutto quando, durante le “uscite” di più giorni, i ragazzi sono soli nelle loro camere.

Art. 11 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

1. Tutti i partecipanti alle “uscite” (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal DS), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
2. Per quanto concerne gli alunni, la quota di partecipazione versata dagli stessi concorre a sostenere la spesa globale, comprensiva degli oneri dovuti e versati a inizio anno per spese di assicurazione.
3. Quella degli accompagnatori è considerata prestazione di servizio a tutti gli effetti.

Art. 14 ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

1. L'individuazione delle ditte di trasporto e delle agenzie di viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al dirigente scolastico e alla direzione amministrativa. Essa viene effettuata per ogni singola uscita o, in alternativa, per tutto il pacchetto annuale di “uscite” programmate. La scelta di ditte ed agenzie deve tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza,

sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio già fornito.

2. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, nel rispetto della vigente normativa, può essere così riassunta:
 - a. scelta del tipo di servizio: pacchetto tutto compreso o progettazione mirata;
 - b. scelta delle Agenzie da invitare alla gara;
 - c. predisposizione degli inviti alle Agenzie per la richiesta delle offerte;
 - d. trasmissione della lettera di invito con allegato il capitolato d'oneri e i criteri di valutazione;
 - e. esame delle offerte ricevute sia sotto il profilo della regolarità sia sotto il profilo della qualità e sia sotto il profilo della convenienza economica, con l'assegnazione di un punteggio;
 - f. formulazione di una graduatoria in riferimento all'esame effettuato;
 - g. proposta al dirigente scolastico di aggiudicazione della gara;
 - h. stipula del contratto, da parte del dirigente scolastico, con l'Agenzia prescelta a cui dovrà essere richiesta una dichiarazione da acquisire agli atti della scuola e da allegare alla deliberazione del Consiglio di Istituto con la quale l'agenzia stessa garantisca di essere in possesso delle autorizzazioni e di tutta la documentazione di competenza, ai sensi della normativa vigente;
 - i. in occasione di "uscite" effettuate con automezzi di proprietà del Comune, condotti da autisti dipendenti comunali, nessuna dichiarazione o documentazione dovrà essere richiesta all'Ente locale circa il possesso dei requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli.
3. Nel caso in cui il costo del contratto non superi la somma deliberata dal Consiglio di Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.L. 129/2018, il dirigente scolastico, discrezionalmente, può rivolgersi direttamente ad una ditta senza effettuare la comparazione delle offerte.
4. La segreteria consegnerà ai docenti accompagnatori:
 - a. elenco nominativi degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
 - b. i modelli per la denuncia di infortunio;

Art. 15 VERSAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASPETTI FINANZIARI

1. Acquisite per iscritto le adesioni di partecipazione all'uscita e, i docenti comunicheranno la quota pro/capite di partecipazione (variabile in base al numero dei partecipanti) e la segreteria provvederà a creare "l'evento" e a notificarlo alle famiglie tramite PagoPa online laddove possibile anche con un unico versamento per gruppo classe.
2. Una volta aderito all'iniziativa, la famiglia è tenuta ad assolvere il pagamento della quota spettante rispettando i tempi di scadenza indicati nella notifica.
3. Le gratuità, concesse dall'Agenzia e/o della Ditta dei trasporti, saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti.
4. Le rinunce che intervengano dopo la suddivisione delle quote tra i partecipanti e il relativo

versamento, non possono esigere rimborso.

5. In caso di sanzioni disciplinari che comportano l'esclusione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione, anche in caso di versamento di parte o totalità della quota di partecipazione, non si potrà richiedere in alcun caso rimborso di parte o totalità della stessa.

Art. 16 CAMPO DI APPLICAZIONE E CONCLUSIONI

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli alunni regolarmente iscritti all'Istituto comprensivo e a tutto il personale, docente e ATA, compresi i supplenti temporanei, nominati anche per un solo giorno. Destinatari sono anche i genitori e i tutori dei minori.
2. Il presente Regolamento dovrà essere diffuso e reso noto ad alunni, genitori, personale docente e

non docente.

3. Con la presa visione del presente Regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le “uscite”, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.
9. Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.